



Decreto Dirigenziale n. 107 del 24/09/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N.152/2006 S.M.I. - ART 208 - DGRC N. 1411/2007. DITTA REC PROGRAM SRL - PRESA D'ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE DELL'IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E TRATTAMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E RIFIUTI NON PERICOLOSI, UBICATO NEL COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE (CE), VIA DEL CONTE, ZONA ASI, FOGLIO 15, P.LLA 5309 SUB 1 E SUB 2, NONCHE' AGGIORNAMENTO DEL D.D. N. 11 DEL 15/01/2013 E VOLTURA DEL D.D. N. 251 DEL 21/07/2010.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2007, modificata dalla Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008, detta le "Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- con deliberazione n. 1411 del 27/07/2007, pubblicata sul BURC n. 46 del 20 agosto 2007, la Giunta Regionale, in attuazione del D. Lgs. n. 152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 251 del 21/07/2010 del Settore TAP Ecologia di Caserta la ditta NUOVA SEGNALETICA srl, P. IVA 01828950616, legalmente rappresentata dal sig. Di Guglielmo Lorenzo, nato a Macerata Campania il 5/07/1949, è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 per l'attività di impianto di triturazione rifiuti non pericolosi di apparecchiature elettroniche ed elettriche (RAEE) fino al 21/07/2025;
- con D.D. n. 11 del 15/01/2013 del Settore TAP Ecologia di Caserta, pubblicato sul BURC n. 4 del 21 gennaio 2013, la ditta NUOVA SEGNALETICA SRL, P.IVA 01828950616, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 125764 del REA, con sede legale in Caserta San Leucio alla via Tenga n. 114/116, è stata autorizzata alla realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva e trattamento rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi fino al 15/01/2023, ubicato nel Comune di Pignataro Maggiore (CE), Zona ASI, su un'area di mq 5.000 ca, censita al N.C.T. del suddetto Comune al Foglio 15, P.Ila 5309 sub 1 e sub 2;
- con D.D. n. 83 del 13/05/2013 del Settore TAP Ecologia di Caserta, la ditta Nuova Segnaletica srl è stata autorizzata all'esercizio dell'attività;
- con D.D. 134 del 12/09/2013 del Settore TAP Ecologia di Caserta, pubblicato sul BURC n. 50 del 16 settembre 2013, si è proceduto alla voltura delle autorizzazioni di cui ai precitati D.D. n. 11/2013 e D.D. n. 83/2013, a seguito della modifica della denominazione da NUOVA SEGNALETICA SRL a REC PROGRAM SRL e del trasferimento della sede legale da San Leucio via Tenga 114/116 a Pignataro Maggiore (CE) via del Conte zona ASI;
- la ditta REC Program srl ha provveduto a depositare la voltura dell'appendice alla polizza fideiussoria n. 691009967, stipulata con la HDI Assicurazioni S.p.A. con sede legale in Roma alla via Abruzzi n. 10, Agenzia 691 di Genova, acquisita al prot. n. 0577672 del 8/08/2013, con decorrenza 26/06/2013 e scadenza al 15/01/2024, per un importo assicurato pari a € 17.677,50 così come riportato sul frontespizio della polizza, a copertura di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività;
- con D.D. n. 280 del 10/12/2013 della UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" (già Settore TAP Ecologia) di Caserta, pubblicato sul BURC n. 71 del 16 dicembre 2013, è stato preso atto di una variante non sostanziale;
- la Prefettura di Caserta con nota, prot. n. 0033761 del 03/07/2014, acquisita al prot. n. 0527432 del 29/07/2014, ha trasmesso l'informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011, attestando che non sussistono nei confronti della ditta REC PROGRAM SRL le cause di

decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011, nonché le situazioni di cui all'art. 84, comma 4 e all'art. 91, comma 6, del D. Lgs. 159/2011.

Considerato che

- la ditta REC PROGRAM SRL, P. IVA 01828950616, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 125764 del REA, legalmente rappresentata dal Sig. Di Guglielmo Lorenzo, nato a Macerata Campania (CE) il 05/07/1949, ha presentato istanza, acquisita al prot. regionale n. 0236015 del 3/04/2014, volta ad ottenere l'approvazione di una variante non sostanziale, consistente nella installazione di un mulino a lame, di una macchina separatrice per il recupero delle componenti da schede elettroniche, nella sostituzione dei seguenti codici CER: 160119 e 200111, con 170302 e 170604, nella riduzione del settore di stoccaggio dei componenti dei materiali recuperabili.
- la scrivente UOD con nota, prot. n. 0301846 del 02/05/2014, ha chiesto all'ARPA Campania - Dipartimento Provinciale di Caserta - un parere tecnico sulla variante non sostanziale presentata dalla ditta;
- l'ARPAC con nota, prot. n. 0033539 del 10/06/2014, acquisita al prot. n. 0395928 del 10/06/2014 ha trasmesso il parere tecnico n. 55/AN/14, rappresentando che la ditta "ha intenzione di installare un mulino a lame ed una macchina separatrice per il recupero delle componenti da schede elettroniche, modificando alcune fasi di gestione dei rifiuti, pertanto la variante presentata dalla ditta è da ritenersi di natura sostanziale";
- la scrivente UOD con nota, prot. n. 0407682 del 13/06/2014, ha rappresentato alla ditta che il progetto presentato costituiva variante sostanziale ed invitava la stessa a seguire la procedura di cui al punto 11 della DGRC n. 1411/2011;
- la ditta con note, acquisite al prot. n. 0497933 del 16/07/2014 e prot. n. 0506953 del 21/07/2014, ha depositato una rielaborazione del progetto escludendo l'installazione della macchina separatrice per il recupero delle componenti da schede elettroniche e prevedendo l'installazione di due mulini, di tipo a lame e a sfere, rispettivamente di potenzialità massima di 90 kg/h e di 15kg/h e la sostituzione dei seguenti codici CER: 160119 e 200111, con i codici CER 170302 e 170604;
- l'ARPAC con nota, prot. n. 0051820 del 8/09/2014, acquisita al protocollo regionale n. 0592319 del 08/09/2014, ha trasmesso il parere tecnico n. 88/AN/14 rappresentando che il nuovo elaborato progettuale, presentato il 21 luglio 2014, è da ritenersi di natura non sostanziale;
- per mero errore materiale non si è proceduto alla contestuale voltura del D.D. n. 251 del 21/07/2010 di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D. Lgs. 152/2006, dalla ditta NUOVA SEGNALETICA SRL a REC PROGRAM SRL, a seguito della modifica della denominazione sociale.

Ritenuto

- di dover procedere alla voltura del D.D. n. 251 del 21/07/2010 di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 dalla ditta NUOVA SEGNALETICA SRL a REC PROGRAM SRL, la cui scadenza è fissata al 21/07/2025;
- che sussistono le condizioni per poter procedere alla presa d'atto della variante non sostanziale, consistente nell'installazione di due mulini, a completamento del processo di recupero già autorizzato (apparecchiatura "Pc Line") e la sostituzione dei seguenti codici CER: 160119 e 200111 con i codici CER 170302 e 170604;

- di dover procedere all'aggiornamento del D.D. n. 11 del 15/01/2013 limitatamente alla sostituzione dei seguenti codici CER: 160119 e 200111, con i seguenti codici CER 170302 e 170604.

Dare Atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la L. R. 10/98;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1411 del 27/07/2007, pubblicata sul BURC n.46 del 20 Agosto 2007;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" di Caserta della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema" alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" di Caserta

DECRETA

1. di **ritenere** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **prendere atto della variante non sostanziale**, consistente nell'installazione di due mulini, a completamento del processo di recupero già autorizzato (apparecchiatura "Pc Line") e la sostituzione dei seguenti codici CER: 160119 e 200111, con i codici CER 170302 e 170604, senza alcuna modifica del ciclo produttivo, dell'attività e dei quantitativi già autorizzati, presentata dalla ditta REC PROGRAM SRL, P.IVA 01828950616, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 125764 del REA, con sede legale in Pignataro Maggiore (CE) via del Conte, zona ASI - legalmente rappresentata dal sig. Di Guglielmo Lorenzo, nato a Macerata Campania (CE) il 05/07/1949;
3. di **aggiornare** il Decreto Dirigenziale n. 11 del 15/01/2013, pubblicato sul BURC n. 4 del 21/01/2013, limitatamente alla sostituzione dei seguenti codici CER: 160119 e 200111, con i seguenti codici CER 170302 e 170604, secondo le modalità di seguito riportate:

Elenco CER di rifiuti non pericolosi per i quali è stata richiesta la sostituzione

CER	DESCRIZIONE	TONN. ANNO	OPERAZIONI
160119	Plastica	80	R13
200111	Prodotti tessili	10	R13

**Elenco CER di rifiuti non pericolosi che si approvano con il presente provvedimento,
aggiornando il D.D. n. 11 del 15/01/2013**

CER	DESCRIZIONE	TONN. ANNO	OPERAZIONI
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	80	R13
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	10	R13

4. di **volturare** il D.D. n. 251 del 21/07/2010 di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 dalla ditta NUOVA SEGNALETICA SRL a REC PROGRAM SRL, la cui scadenza è fissata al 21/07/2025;
5. di **confermare** che la data di scadenza della autorizzazione all'esercizio dell'attività di gestione rifiuti non pericolosi, rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., è fissata al 15/01/2023;
6. di **richiamare** il D.D. n. 11 del 15/01/2013, il D.D. n. 83 del 13/05/2013, il D.D. n. 134 del 12/09/2013, il D.D. n. 280 del 10/12/2013 e il D.D. n. 251 del 21/07/2010, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della ditta REC PROGRAM SRL;
7. di **notificare** il presente provvedimento alla ditta REC PROGRAM SRL;
8. di **inviare** copia del presente atto al Sindaco del Comune di Pignataro Maggiore (CE), all'ASL/CE ex Ambito 4 di Capua (CE), all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta - alla Provincia di Caserta e al Consorzio ASI per quanto di competenza;
9. di **inviare**, ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs 152/2006, copia del presente atto all'Albo nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio - Corso Meridionale n. 58, 80143 - Napoli;
10. di **trasmettere** copia del presente provvedimento, per via telematica, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per opportuna conoscenza;
11. di **inoltrare** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr.ssa Norma Naim